



## **MODALITA' GESTIONE DELL'INTERVENTO**

### **REDDITO DI INSERIMENTO SOCIALE**

Il Reddito di Inserimento Sociale (R.I.S.) è uno strumento di lavoro del Servizio Sociale professionale, finalizzato a sostenere il reinserimento sociale della persona, attraverso percorsi di reinserimento lavorativo, formazione e percorsi educativi o terapeutici, ed è rivolto a persone adulte in difficoltà, ad integrazione ed in linea con le attuali misure di contrasto alla povertà.

#### **Art. 1 Requisiti di accesso al progetto R.I.S (Reddito di Inserimento Sociale)**

Le persone ammesse all'attivazione del R.I.S. sono individuate dai Servizi Sociali Professionali di ogni Comune del Distretto Sociale Est Milano, in base a criteri e requisiti stabiliti dai presenti Criteri.

Sono ammessi alla misura tutti i cittadini di questo Ambito, in carico ai Servizi Sociali di età compresa tra i 16 anni e l'età pensionabile, che si trovino in stato di grave emarginazione sociale ed indigenza e che non siano in grado di disporre di un reddito superiore ai limiti stabiliti nel presente articolo.

Ulteriori requisiti necessari affinché i Servizi Sociali comunali individuino le persone da candidare al RIS sono:

- residenza
- situazione reddituale e patrimoniale
- rilascio Dichiarazione Immediata Disponibilità al Lavoro (DID) del candidato in caso di progetti riguardanti le Politiche Attive del Lavoro;

La situazione reddituale è definita secondo quanto indicato dalla normativa vigente per l'applicazione dell'ISEE; il coefficiente ISEE non deve essere superiore a € 7.500,00.

In casi particolarmente problematici, il cui ISEE superi il limite previsto in conseguenza della convivenza di più nuclei familiari o della convivenza di soggetti adulti conviventi con i genitori, sarà richiedibile dall'Assistente Sociale la possibilità di deroga che verrà valutata dal preposto "Gruppo Distrettuale per l'Inclusione".

Nel caso in cui la condizione economica dell'interessato risulti significativamente modificata per diminuzione di reddito nell'anno in corso il progetto potrà essere valutato in considerazione dell'ISEE corrente.

#### **Art. 2 Tipologia di progetti R.I.S.**

I progetti possono prevedere i seguenti percorsi:

1. percorsi di formazione scolastica;
2. percorsi di inserimento lavorativo per categorie fragili in collaborazione con i Servizi di Inserimento Lavorativo convenzionati;
3. attivazione percorsi di Politiche Attive del Lavoro in collaborazione con le Agenzie accreditate del territorio;



4. percorsi di formazione finalizzati alla realizzazione di progetti di inserimento lavorativo in accordo o su proposta del Servizio Sociale;
5. percorsi terapeutici di recupero/promozione del benessere (per esempio tirocini motivazionali, ag-gancio a servizi specialistici, ecc.);
6. percorsi di sostegno socio-educativo (per esempio adesione a progetti di reinserimento abitativo, adesione a progetti di supporto alla genitorialità, ecc).

Contestualmente alla presentazione del Progetto, l'Assistente Sociale dovrà inviare all'Ufficio di Piano la documentazione attestante l'avvenuto invio e/o segnalazione del caso ai Servizi da coinvolgere per la realizzazione del progetto e gli obiettivi concordati con l'utente.

### **Art. 3 Quantificazione degli accessi al Progetto**

Le risorse economiche assegnate per l'attivazione del R.I.S. sono quantificate nella previsione economica del Piano di Zona vigente. Le risorse sono ripartite "virtualmente" tra i territori di Ambito prevedendo una quota fissa (25% dell'impegno) e una quota pro-capite (75%). Tale ripartizione viene "svincolata" alla data del 31 agosto di ogni anno, dando la possibilità di assegnare le risorse residue secondo l'ordine di arrivo delle segnalazioni. Tutti i progetti potranno prevedere l'approvazione entro l'anno solare e/o fino ad esaurimento delle risorse a Bilancio nell'anno corrente; la continuità dei sostegni è subordinata all'approvazione di nuovi impegni per l'anno successivo.

### **Art. 4 Iter procedurale per l'attivazione dei progetti**

#### **Comune segnalante:**

- nomina del referente territoriale della misura;
- proposta di accesso alla misura ai candidati
- invio formale delle segnalazioni e relativi allegati in unico file formato pdf all'indirizzo pec del Comune capofila e in copia conoscenza al referente territoriale;
- sottoscrizione del "patto di collaborazione" congiuntamente al candidato e ad eventuali partner coinvolti e inoltre scansione via mail all'Ufficio di Piano;
- consegna a mano dei mandati di pagamento emessi mensilmente dall'Ufficio di Piano e contestuale monitoraggio dell'andamento del progetto concordato ed eventuale comunicazione di sospensione per mancata adesione alle azioni previste;
- relativamente ai progetti già approvati, invio dell'ISEE in corso di validità entro 60 gg dalla scadenza dell'ISEE presentato in fase istruttoria.

#### **Ufficio di Piano:**

- raccolta delle segnalazioni;
- verifica idoneità delle candidature e richiesta eventuali integrazioni ai Servizi Sociali inviati;
- comunicazione periodica esito istruttoria;
- rinvio della valutazione al Gruppo Distrettuale Inclusione per i casi complessi o con richiesta di deroga;
- raccolta richieste di eventuali: proroghe, interruzioni, sospensioni, aumenti o riduzioni dei benefici economici e contestuale comunicazione;
- liquidazione mensile delle spettanze dovute ai beneficiari delle misure;



#### Gruppo Distrettuale Inclusione:

- valutazione ed eventuale approvazione deroghe ai presenti Criteri;
- valutazione e risposta formalizzata a eventuali ricorsi effettuati da utenti a cui sia stata interrotta, sospesa o ridotta l'erogazione del R.I.S. nel rispetto dei termini previsti all'art. 12 del presente regolamento;
- valutazione periodica, congiuntamente all'Ufficio di Piano, in merito all'efficacia dell'intervento e a possibili apporti migliorativi;
- promozione e formalizzazione di collaborazioni con tutti i possibili partner progettuali insistenti sul territorio.

#### Art. 5 Durata del progetto R.I.S.

I progetti compresi nel R.I.S. avranno una durata massima di 12 mesi, anche non consecutivi, fatta salva l'utenza per la quale la normativa vigente prevede una durata massima del tirocinio fino a 24 mesi (disabili, salute mentale, tirocini per l'inclusione): in questi ultimi casi l'ammontare del beneficio dovrà tener conto della durata del progetto al fine di garantire un'equa distribuzione delle risorse.

La proposta progettuale dovrà prevedere una verifica con cadenza non superiore ai sei mesi e relativa proposta di rinnovo contenente aggiornamento, valutazione ed eventuale documentazione a supporto.

Qualora il progetto subisse una sospensione superiore a mesi sei, l'Assistente Sociale dovrà presentare nuova segnalazione per fruire delle restanti mensilità oltre alla documentazione aggiornata (compreso ISEE in corso di validità).

In caso di scadenza dell'ISEE nel corso di realizzazione del progetto, il beneficiario dovrà produrre nuova attestazione entro tre mesi dalla scadenza senza comportare sospensione delle erogazioni economiche.

Nel caso di soggetti che in passato abbiano già beneficiato del RIS, l'accesso all'Intervento non potrà essere riproposto prima di 24 mesi dall'ultima liquidazione del beneficio.

#### Art. 6 Definizione dei benefici economici/progetti

Il beneficio economico è determinato in relazione :

- alla tipologia del progetto verso cui l'interessato viene avviato in accordo con il Servizio Sociale Professionale;
- alle eventuali spese che il candidato dovrà sostenere per la realizzazione del progetto;
- **alla situazione economica del nucleo familiare.**

Tipologia progetto	Massimo contributo mensile erogabile per progetto	
	*12 mesi	*24 mesi
*la durata del progetto è determinata da quanto previsto all'art 6		
percorsi di <b>formazione scolastica</b>	€ 200,00	/
percorsi di inserimento lavorativo per categorie fragili in collaborazione con i <b>Servizi di Inserimento Lavorativo</b> convenzionati	€ 500,00	€ 250,00
attivazione percorsi di <b>Politiche Attive del Lavoro</b> in collaborazione con le Agenzie accreditate del territorio	€ 250,00	€ 175,00



percorsi di <b>formazione</b> finalizzati alla realizzazione di progetti di inserimento lavorativo	€ 400,00	/
<b>percorsi terapeutici</b> di recupero	€ 200,00	/
<b>percorsi di sostegno</b> socio-educativo	€ 300,00	/

#### **Art. 7 Modalità di erogazione R.I.S.**

- Il beneficio economico connesso al R.I.S., verrà erogato con cadenza mensile (salvo diversa indicazione del segnalante), a partire dal mese di formalizzazione del patto di collaborazione che dovrà essere trasmesso all'Ufficio di Piano non appena sottoscritto dalle parti;
- Il beneficio verrà liquidato secondo le modalità che l'interessato indicherà in sede di segnalazione al Servizio Sociale di riferimento (bonifico bancario su c/c intestato al candidato rimessa diretta all'interessato o a terzi autorizzati dal beneficiario).

La liquidazione verrà effettuata da parte del Comune Capofila per la realizzazione del Piano di Zona. I mandati di liquidazione saranno consegnati a mano dalle Assistenti Sociali Comunali c/o i Servizi Sociali di residenza.

#### **Art. 8 Impegno dei soggetti destinatari**

I soggetti inseriti nel progetto, a fronte della stipula del "patto di collaborazione" con il Servizio Sociale Professionale, sono tenuti a:

- rispettare i termini compresi in tale contratto e a mantenere gli impegni previsti dai percorsi di reinserimento sociale;
- dare comunicazione tempestiva al Servizio Sociale Professionale in merito ad ogni cambiamento nella situazione economica, sociale e lavorativa propria e della propria famiglia;
- dare comunicazione tempestiva in merito ad ogni impedimento improvviso e imprevisto che limiti il corretto funzionamento del progetto;
- garantire ai Servizi la possibilità di effettuare verifiche periodiche sull'andamento del progetto con i referenti delle agenzie pubbliche e private coinvolte nella realizzazione dei percorsi di reinserimento sociale.

#### **Art. 9 "Patto di collaborazione"**

L'accettazione e adesione dell'interessato al progetto condiviso comporterà la sottoscrizione del "patto di collaborazione", a firma dell'interessato e del Servizio Sociale Professionale. Verrà inoltre indicato l'eventuale partner referente per la realizzazione del percorso di reinserimento sociale. Tale "Patto" deve esplicitare:

- la descrizione sommaria del progetto;
- l'impegno al rispetto del progetto;
- l'accettazione delle condizioni stabilite per la verifica dei redditi e dei beni patrimoniali posseduti e dichiarati;
- la consapevolezza che l'eventuale ingiustificata interruzione del progetto comporterà l'immediata interruzione, revoca o riduzione del beneficio attraverso un provvedimento scritto e motivato.
- l'impegno a restituire le somme indebitamente percepite per mancata comunicazione delle condizioni riferite all'art. 8 punti 2, 3.



#### **Art. 11 modalità di attivazione del Progetto RIS e specifiche riguardanti i progetti**

Il Servizio Sociale Professionale predispone, su apposito modulo, congiuntamente al soggetto interessato, la richiesta di avvio del beneficio, corredata da tutta la documentazione e attestazioni necessarie. Inoltre propone:

- durata ed entità del beneficio;
- eventuali modifiche dell'erogazione, anche prima della scadenza del progetto, nel caso in cui la situazione specifica ne presenti i requisiti;
- l'interruzione/sospensione del progetto nel caso in cui vengano meno le condizioni di indigenza e di rispetto degli accordi sottoscritti da parte dell'interessato;

I progetti verranno inoltrati all'Ufficio di Piano tramite posta certificata; l'Ufficio di Piano si occuperà della verifica dell'idoneità del progetto per l'ammissione al beneficio. Nei primi 10 gg lavorativi del mese verranno valutate tutte le richieste pervenute entro l'ultimo giorno del mese precedente. Sia in caso di accettazione che di diniego della richiesta, verrà data comunicazione ai segnalanti entro il 15° giorno lavorativo di ogni mese. Per i casi più complessi e per valutare le richieste di deroga al limite ISEE, l'Ufficio di Piano potrà avvalersi del Gruppo di lavoro per l'Inclusione.

Dopo l'accettazione, il Servizio Sociale Professionale procederà a dare avvio all'attuazione del progetto di reinserimento da attivarsi. Il "patto di collaborazione" verrà inviato all'Ufficio di Piano non appena sottoscritto, in caso contrario verrà posticipata l'attivazione del RIS al mese successivo.

#### **Art. 12 Diritti dei soggetti inseriti nel Progetto**

Tutti i soggetti inseriti nel Progetto, per i quali il beneficio del R.I.S. sia stato sospeso, interrotto o ridotto, possono ricorrere entro 30 gg dall'approvazione tramite PEC presso il Comune capofila. L'Ufficio di Piano convocherà il Gruppo di lavoro per l'Inclusione che si esprimerà entro 30 gg dal ricevimento del ricorso. Di tale possibilità è data informazione agli interessati nel momento della stipula del patto con il Servizio Sociale Professionale.

#### **Art. 13 Conclusione del Progetto**

Il Servizio Sociale Professionale, al termine di ogni Progetto, inoltrerà alla Commissione una scheda di valutazione del raggiungimento degli obiettivi concordati e delle criticità emerse.